



All. - 10.3 -
Il presente allegato consta
di n. - 20 - pagine.

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso	Management pubblico, delle aziende sanitarie e dei sistemi socio-sanitari (IdSua:1517426)
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali & LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome inglese	Management of Public Sector, Healthcare and Social Services
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.univpm.it/content/page/offerta-formativa
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MORETTI Carla
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GIORGINI	Erika	IUS/01	RU	1	Caratterizzante
2.	DEL BENE	Luca	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
3.	MORETTI	Carla	SPS/09	RU	1	Caratterizzante
4.	SPINA	Elena	SPS/09	RD	1	Caratterizzante
5.	VICARELLI	Maria Giovanna	SPS/09	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Nessun nominativo attualmente inserito

**Il Corso di Studio in breve**

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse Management Pubblico, delle Aziende Sanitarie e dei Sistemi Socio-Sanitari (LM-87 e LM-77) si articola in due curricula: 1. Management dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari, 2. Management Pubblico e delle Aziende Sanitarie. ^{19/12/2014}

Il primo curriculum (LM-87, Classe Servizio Sociale e Politiche Sociali) si configura come il proseguimento della laurea triennale in Servizio Sociale, per la formazione dell'Assistente Sociale Specialista e di professionisti nell'ambito della direzione, organizzazione e gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, nel settore pubblico, privato e no profit. Il corso comprende discipline: di servizio sociale e sociologiche, psicologiche, mediche, giuridiche ed economiche.

Il secondo curriculum (LM-77, Classe Scienze Economico-Aziendale) si caratterizza per la formazione di manager nell'ambito delle Aziende Sanitarie e della Pubblica Amministrazione. Il corso comprende insegnamenti negli ambiti disciplinari di: aziendale, economico, sociologico, medico, statistico e giuridico. In entrambi i curricula, nell'offerta formativa del secondo anno "A" previsto lo stage.



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse: AMANAGEMENT PUBBLICO, delle AZIENDE SANITARIE e dei SISTEMI SOCIO-SANITARIA A' finalizzato alla formazione di professionisti nell'ambito delle Classi: LM-87 (Servizio sociale e politiche Sociali) e LM-77 (Scienze economico-aziendali). (LM 87) Assistente sociale specialista e professionisti con funzioni manageriali nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari del pubblico, privato e terzo settore, nelle posizioni di dipendente e di libero professionista. (LM 77) a. Manager di funzione nelle aziende sanitarie e nella pubblica amministrazione; b. Dirigente nelle aziende sanitarie e nella pubblica amministrazione

funzione in un contesto di lavoro:

(LM 87):

- Funzione di coordinamento di aree di intervento nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari (conoscenze di metodologie di intervento nelle situazioni complesse relative a persone, famiglie, gruppi e comunità; delle diverse aree della mediazione, dei processi comunicativi e dell'organizzazione dei servizi).
- Funzione di coordinamento e organizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari (metodologie di progettazione e programmazione nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari).
- Funzione di analisi e valutazione della qualità degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari (metodologia della ricerca, rilevazione e analisi dei dati, metodi di valutazione degli interventi, dei servizi e delle politiche).
- Funzione di direzione dei servizi sociali e socio-sanitari (pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nell'ambito dei servizi socio-sanitari; valutazione dei servizi e delle politiche sociali).
- Funzione didattico-formativa (conoscenze approfondite delle metodologie di intervento in ambito sociale e socio-sanitario, analisi e supervisione degli interventi sociali).

(LM 77):

a) Manager di funzione nelle aziende sanitarie e nella pubblica amministrazione:

- responsabile di settore (conoscenza delle varie funzioni aziendali, capacità di coordinarle e indirizzarle secondo una visione strategica)
- supporto per le politiche e le strategie aziendali (conoscenza degli strumenti e delle tecniche per l'economico governo delle imprese)

b) Dirigente nelle istituzioni e aziende sanitarie e della pubblica amministrazione:

- Funzionario in una pubblica amministrazione (conoscenza di aspetti giuridici, contabili e gestionali legati alle pubbliche amministrazioni)
- dirigente di una pubblica amministrazione (conoscenza di aspetti giuridici, contabili e gestionali legati alle pubbliche amministrazioni e capacità di indirizzare e motivare il lavoro dei collaboratori)

competenze associate alla funzione:

(LM 87):

- posizioni di coordinamento di aree di intervento nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari del pubblico, privato e no profit
- posizioni di direzione nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari del pubblico, privato e no profit
- libera professione

(LM 77):

- a. Manager di funzione nelle aziende sanitarie e nella pubblica amministrazione
 - assistente al capo ufficio
 - assistente al consulente senior
 - assistente al responsabile delle risorse umane
- b) Dirigente nelle istituzioni e aziende sanitarie e della pubblica amministrazione
 - assistente al funzionario in una pubblica amministrazione
 - assistente al dirigente di una pubblica amministrazione

sbocchi professionali:

(LM 87):

Servizi sociali e socio-sanitari del pubblico, privato e settore no profit, con ruoli apicali
Libera professione (Assistente Sociale Specialista)

(LM 77)

- a. Manager di funzione nelle aziende sanitarie e nella pubblica amministrazione
 - Aziende sanitarie ed enti pubblici come manager di funzione
- b) Dirigente nelle istituzioni e aziende sanitarie e della pubblica amministrazione
 - Pubbliche amministrazioni (Stato, enti locali e territoriali) con ruoli apicali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
6. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
7. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
8. Sociologi - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico, delle Aziende Sanitarie e dei Sistemi Socio-Sanitari ^{19/12/2014} occorre essere in possesso di una Laurea, triennale o quadriennale o del diploma universitario di durata triennale, attivati presso un Ateneo italiano, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il regolamento del corso di studio stabilisce i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, nonché le forme di verifica dell' adeguatezza e della preparazione personale.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il processo di riforma amministrativa avviato negli ultimi anni nel Paese ha posto centralit  al ruolo da un lato degli enti locali ^{15/01/2015}

nelle politiche di welfare, a partire dal riconoscere loro una fondamentale funzione di innovazione nelle stesse politiche, dall'altro delle organizzazioni non profit, come attori fortemente rilevanti sia sotto il profilo della gestione dei servizi che della loro progettazione. Accanto a tali attori la normativa degli anni '90 dà un nuovo slancio alla professionalità e alla professionalizzazione dei profili lavorativi che debbono essere presenti in questo campo.

All'ente locale è richiesto di riorientare la propria prospettiva di governo, passando da un tipo di amministrazione autoritativa e gestionale ad una che punti all'attivazione e al mantenimento di relazioni di fiducia e costruttive tra l'amministrazione e la pluralità dei soggetti sociali. La recente normativa in campo socio-assistenziale e sanitario, dal canto suo, attribuisce un particolare rilievo alla programmazione territoriale dei servizi e degli interventi sul territorio, individuando nel Piano di Zona o di Distretto lo strumento strategico per il governo locale dei servizi sociali e sanitari. Compito principale della programmazione territoriale è organizzare soggetti diversi, istituzionali e non, pubblici e privati, che intervengono sui bisogni e sulla domanda sociale e sanitaria di una determinata comunità locale. Il governo di tale complessità richiede l'adozione a livello locale di una nuova strumentazione e di ampie competenze tecniche, sia per quanto riguarda la progettazione degli interventi, sia la loro attuazione e valutazione.

Alla luce dei cambiamenti sopra riportati è inoltre richiesto al settore non profit di partecipare attivamente alla progettazione del sistema degli interventi, così come esplicitamente previsto ai vari livelli decisionali pubblici (stato, regione, comuni / ambiti territoriali / distretti sanitari) dalla legge di riforma del sistema dei servizi ed interventi sociali l. 328/00. Infine le riforme adottate negli ultimi anni danno slancio, direttamente ed indirettamente, ad una maggiore qualificazione professionale del personale coinvolto in questo tipo di interventi di welfare. Ne deriva quindi una necessità formativa ulteriore per le figure cardine del sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari, fra cui appunto in primis gli assistenti sociali, oltre che della pubblica amministrazione e delle aziende sanitarie.

La laurea Magistrale in Management Pubblico, delle Aziende Sanitarie e dei Sistemi Socio-Sanitari si propone di dare risposta alle nuove e più articolate esigenze del sistema di welfare del nostro paese, dal momento in cui mette al centro del proprio progetto formativo la preparazione di figure altamente qualificate sul piano della capacità di gestione, controllo, indirizzo, dei processi locali di programmazione e progettazione della rete dei servizi, sia all'interno degli enti pubblici così come delle organizzazioni no profit. Inoltre si propone di fornire una preparazione di livello avanzato sui temi del management pubblico, dell'analisi delle politiche pubbliche e dei relativi contesti di applicazione, orientati al miglioramento dell'azione pubblica a livello locale, nazionale e internazionale.



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La didattica, oltre alle lezioni frontali, deve comportare una partecipazione attiva degli studenti, con seminari nei quali singoli studenti e/o gruppi di studenti illustrano, valutano criticamente e discutono con i colleghi e il docente i contenuti di testi loro assegnati. Devono essere inoltre previsti approfondimenti che comportano autonoma capacità di ricerca degli studenti e applicazione delle metodologie operative, mediante esercitazioni e simulazioni di processi analitici e decisionali. Queste attività devono consentire una verifica in itinere, a cui seguirà la verifica finale in sede di esame, del grado di comprensione della materia e della capacità di applicare, anche in modo originale, le nozioni apprese.

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire adeguate conoscenze e un'efficace capacità di comprensione dei modelli teorici e degli schemi operativi sviluppati nell'ambito delle discipline sociologiche, di servizio sociale, giuridiche, psicologiche ed economico-manageriali, estendendo e rafforzando nel contempo le conoscenze generali e specifiche acquisite nel primo ciclo di studi, che consentano loro di elaborare e/o applicare idee originali, sia in contesti relativi alle organizzazioni sociali, sia in contesti aziendali che in contesti di ricerca. A tal fine la maggior parte dei corsi deve prevedere nel programma una parte teorico-concettuale ed una parte tecnico-operativa. I laureati devono acquisire, nello specifico, conoscenze avanzate nell'ambito interdisciplinare dei fenomeni sociali per la progettazione di interventi alla persona, ai gruppi e alla comunità,

nonch  nelle tecniche di analisi, ricerca, valutazione degli interventi sociali, oltre che nell'ambito della dirigenza di strutture e servizi complessi in un'ottica di interventi e strategie di rete. Inoltre devono possedere una conoscenza approfondita delle teorie economico/manageriali, dei concetti, delle tecniche e delle loro applicazioni, aver compreso i principali strumenti avanzati per analizzare i contesti economici, sociali, legali, culturali e tecnologici all'interno dei quali opera la Pubblica amministrazione.

Capacit  di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti a molteplici e differenti contesti, anche per loro nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio. Devono saper utilizzare per affrontare le complessit  sociali ed i problemi gestionali sia metodologie quantitative che qualitative e devono, dove possibile, saper valorizzare le potenzialit  offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. La partecipazione a stage presso strutture pubbliche e private devono consentire di sviluppare capacit  manageriali, autonomia, capacit  decisionale e competenze sia nella programmazione che nella gestione e valutazione di progetti e servizi. In particolare i laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, culturali ed economici ai processi di progettazione, organizzazione, gestione di interventi nei sistemi Socio-sanitari e della Pubblica amministrazione, nonch  alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale dei singoli programmi. Devono acquisire, inoltre, capacit  di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessit . L'attitudine al problem solving propria sia di una formazione rivolta alla gestione dei problemi sociali e sia di una formazione economico-manageriale deve essere sviluppata attraverso la discussione di casi finalizzata alla comprensione del problema trattato nel caso e della soluzione adottata; attraverso esempi di applicazione delle metodologie e delle tecniche a problemi concreti ed attuali, attraverso simulazioni e realizzazione di project work. L'acquisizione delle competenze viene verificata nelle seguenti modalit : esame scritto e/o orale in forma tradizionale, presentazione orale e discussione dei lavori svolti dagli studenti, individualmente o in gruppo, guidata dal docente, esercitazioni in aula di crescente difficolt , revisioni periodiche e discussioni individuali con il docente delle tesine realizzate per un singolo insegnamento o del lavoro di tesi finale. Le competenze applicative saranno valutate, inoltre, attraverso le attivit  di laboratorio e le esercitazioni, nonch  tramite apposite verifiche delle attivit  di stage condotte dal docente.

Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilit  comunicative
Capacit  di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacit  di collegare in schemi unitari ed integrati le conoscenze acquisite con i loro studi e di affrontare sul piano concettuale ed operativo problematiche complesse con autonoma capacit  di valutazione, nonch  di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilit  sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. I laureati devono acquisire particolari abilit  di autovalutazione ed esaminare metodi e tecniche sotto il profilo epistemologico, orientandosi criticamente nella costruzione di modelli interpretativi dei fenomeni.

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguit  le loro affermazioni e conclusioni, nonch  le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Devono conoscere ed avere piena padronanza del lessico relativo in particolare ad ambiti: sociale, economico, manageriale e giuridico. Devono saper organizzare la presentazione di un progetto o di un piano a interlocutori del settore. Gli studenti dovranno sviluppare la capacit  di

Abilità comunicative

lavorare in team e comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori di contesti organizzativi e comunitari diversi, anche in un'ottica multiculturalè, e di instaurare relazioni con soggetti istituzionali e collettivi diversi, prevenendo e gestendo conflitti di interesse o di valori, e promuovendo le buone pratiche. I laureati devono aver acquisito la capacit  di presentare i propri risultati e quelli altrui in modo chiaro ed essere capaci di presentare risultati oralmente e/o per iscritto ed attraverso le tecnologie informatiche ad un pubblico esperto e non esperto. Le abilit  comunicative vengono acquisite e verificate durante tutte le occasioni di partecipazione attiva alla didattica (seminari interattivi, lavori di gruppo, project work) e in occasione dell'elaborazione, presentazione e discussione della tesi finale. Ulteriori verifiche avvengono in occasione degli esami di profitto, i quali prevedono in quasi tutti i casi una prova orale.

Capacit  di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato adeguate capacit  di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo pi  in modo auto-diretto o autonomo, anche in contesti lavorativi e professionali, o per intraprendere studi successivi. Inoltre devono aver acquisito le abilit  necessarie per gestire autonomamente il proprio aggiornamento e sviluppare le proprie competenze sia in ambito professionale che accademico. Le capacit  di apprendimento sono stimulate e verificate durante tutto l'iter formativo, soprattutto attraverso letture, presentazioni in aula, attivit  di stage e lo stimolo alla ricerca di materiale per la propria formazione, tali attivit  sono trasversali agli insegnamenti e prevedono la partecipazione degli studenti individualmente e in gruppo. Le capacit  personali e il grado di capacit  di apprendimento sono verificate nelle attivit  d'esami previsti a conclusione delle singole attivit  curriculari, nonch  valutando la redazione di rapporti connessi alle attivit  di stage.



QUADRO A5

Prova finale

18/12/2014

La prova finale consiste nella redazione di un rapporto di studio (tesi). Tale rapporto dovr  contenere sia una parte di inquadramento generale della problematica affrontata, sia una parte di analisi empirica di discussione e di valutazione delle soluzioni specifiche individuate per il caso oggetto di studio. Nella redazione del rapporto lo studente dovr  , pertanto dimostrare di avere acquisito sia la padronanza degli strumenti concettuali e analitici relativi all'argomento prescelto, sia la capacit  di applicare tali strumenti ad una specifica realt  organizzativa relativa ad un servizio o ad una struttura. La redazione del rapporto sar  seguita da un docente della Facolt  competente della materia e, eventualmente, da un referente per l'organizzazione su cui si effettuer  lo studio. Il rapporto sar  presentato e discusso dal candidato in un'apposita sessione di laurea; la commissione di laurea sar  composta da docenti della Facolt  .



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La valutazione complessiva degli apprendimenti degli studenti, in relazione agli specifici insegnamenti, ^{15/01/2015} è effettuata mediante colloqui finali di verifica. Sono previsti accertamenti in itinere, utilizzando diverse metodologie, per verificare le conoscenze apprese e rimodulare i contenuti dei corsi.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Viene svolto ogni anno, nel periodo 1 agosto 30 settembre. Gli interessati possono rivolgersi a dei docenti appositamente nominati, e anche (per determinate informazioni) alle associazioni studentesche e alla Segreteria studenti. Per far meglio conoscere tempi e modi per l'orientamento in ingresso, si è anche costruita una pagina nel sito della Facoltà. Si veda <http://www.econ.univpm.it/offerta-formativa>.
In particolare va consultato l'allegato Informazioni sull'offerta formativa

15/01/2015

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

15/01/2015

L'orientamento in itinere "A" svolto dal coordinatore e dai docenti del CdL tramite incontri individuali e di gruppo con gli studenti.
L'attività di tutorato "A" particolarmente significativa per gli studenti del corso di laurea, in quanto risponde alle diverse esigenze poste dai singoli studenti in riferimento a percorsi formativi differenti in ingresso (laurea triennale in servizio sociale, altre lauree, la presenza di studenti lavoratori).



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso	Management pubblico, delle aziende sanitarie e dei sistemi socio-sanitari
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali & LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome inglese	Management of Public Sector, Healthcare and Social Services
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.univpm.it/content/page/offerta-formativa
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MORETTI Carla
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
Altri dipartimenti	MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	In preparazione Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	---------------------------------------

1.	GIORGINI	Erika	IUS/01	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	DEL BENE	Luca	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
3.	MORETTI	Carla	SPS/09	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	SPINA	Elena	SPS/09	RD	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
5.	VICARELLI	Maria Giovanna	SPS/09	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

✓ requisito di docenza verificato con successo!

Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio (DM 1059 - Allegato A)

Tale controllo non si applica per i corsi di nuova attivazione.

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Nessun nominativo attualmente inserito

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

Nessun nominativo attualmente inserito

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - SAN BENEDETTO DEL TRONTO	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2015
Utenza sostenibile	100

Eventuali Curriculum

Management dei servizi sociali e socio-sanitari	637
Management pubblico e delle aziende sanitarie	638



▶ **Altre Informazioni** ⚙

Codice interno all'ateneo del corso	EM08
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

▶ **Date delibere di riferimento** ⚙

Data di approvazione della struttura didattica	18/12/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico**

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA**

▶ **Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse**

L'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico, delle Aziende Sanitarie e dei Sistemi Socio-Sanitari appartenente alle Classi LM-87 e LM-77 Ã¨ motivata dall'importanza di progettare un percorso di studio finalizzato a una formazione comune rivolta a quanti andranno a svolgere attivitÃ di carattere professionale-dirigenziale nel settore dei servizi sociali, dei servizi sanitari e piÃ¹ in generale della Pubblica Amministrazione. L'utilitÃ di acquisire basi metodologiche e teorico-applicate comuni di carattere manageriale discende dai processi di aziendalizzazione che hanno interessato l'intera area del welfare e delle amministrazioni pubbliche, sviluppando l'esigenza di efficienza ed efficacia nei processi.

La specificitÃ del corso di studio attiene a quella dei servizi sociali e socio-sanitari, delle Aziende Sanitarie e della Pubblica Amministrazione, con l'attuazione di due percorsi: il curriculum 1 in Management dei servizi sociali e socio-sanitari e il curriculum 2 in Management Pubblico e delle Aziende Sanitarie.

Indagini sul territorio marchigiano (rapporto di Ricerca Ã Il sistema socio-sanitario MarcheÃ Conferenza Regionale aprile 2013Ã) evidenziano l'importanza di perseguire obiettivi che rafforzino la qualitÃ dei servizi socio-sanitari e la rimodulazione dei servizi a garanzia dei cittadini per offrire loro cure appropriate e coerenti con la natura dei bisogni.

Si avverte la necessitÃ di erogare un corso di studio con una propria specificitÃ in ambito socio-sanitario e nella pubblica amministrazione nel nostro territorio anche in base a quanto emerso dal Rapporto Ã Marche +20 - Sviluppo nuovo senza frattureÃ, dove vengono individuati come motori di sviluppo economico e sociale l'Istruzione e la Formazione, i Servizi sociali e i Servizi sanitari. La necessitÃ, inoltre, di avere valide risorse operanti nel settore risulta anche dal ruolo sempre maggiore ricoperto dal governo locale che passa da un'amministrazione semplicemente gestionale ad un'amministrazione partecipata, mediante una programmazione territoriale che comprende strumenti adeguati e competenze specifiche per la progettazione e la valutazione degli interventi.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Per la classe LM-87 vengono considerati affini i seguenti SSD: SECS-P/03, SECS-P/12 e SECS-S/03.

Tra i SSD delle materie considerate affini per la classe LM-87 "è stato inserito il SSD SECS-P/03 anche se lo stesso "è" ricompreso tra le discipline caratterizzanti in quanto tale materia viene comunque considerata meno centrale la sua utilità rispetto alle altre discipline economiche per la formazione del profilo in questione.

Per la classe LM-77 vengono considerati affini i seguenti SSD: IUS/01, IUS/10, SPS/09, M-PSI/05 in quanto non previsti dalla classe.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

LM-77 Scienze economico-aziendali

LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

ambito disciplinare	settore	CFU
	SECS-P/07 Economia aziendale	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	24 -

ambito disciplinare	settore	CFU
		15 -
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del	24
Discipline sociologiche e		

Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale	36	di servizio sociale	lavoro	cfu min
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	cfu min			15
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24		IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo	12 - 18 cfu min 12
Economico	SECS-P/01 Economia politica	12 - 18			
	SECS-P/02 Politica economica				
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	cfu min	Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 Discipline demoeconomicoantropologiche M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/01 Filosofia politica	9 - 15 cfu min 9
	SECS-P/12 Storia economica	12			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica				
	SECS-S/03 Statistica economica	6 - 12			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	cfu min		SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	24 - 39 cfu min 12
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6 - 12	Discipline politiche, economiche e statistiche		
	IUS/05 Diritto dell'economia				
	IUS/07 Diritto del lavoro	cfu min			
	IUS/12 Diritto tributario	6			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:			Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		48 - 78	Totale per la classe		60 - 96

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

CFU min

CFU max

IUS/07- Diritto del lavoro

SECS-P/10- Organizzazione aziendale

SECS-P/02- Politica economica

SECS-P/01- Economia politica

27

39

SECS-P/07- Economia aziendale

SECS-P/08- Economia e gestione delle imprese

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-87 Servizio sociale e politiche sociali	60 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-87 Servizio sociale e politiche sociali	96 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-77 Scienze economico-aziendali	48 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-77 Scienze economico-aziendali	78 -
massimo dei crediti in comune:	39 =	minimo dei crediti in comune:	27 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	69	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	147

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/10 - Diritto amministrativo M-PSI/05 - Psicologia sociale SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/03 - Statistica economica SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	33	12

Totale Attività Affini

12 - 33

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	9
Per la prova finale	20	20

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività 39 - 39

► Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 219

Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo